



MEDIOBANCA
SOCIETÀ GESTIONE RISPARMIO

Mediobanca Global Multimanager 35

**Relazione di Gestione del Fondo
al 30 dicembre 2019**



Sommario

Relazione degli Amministratori	3
<hr/>	
Relazione di Gestione del Fondo	7
<hr/>	
Nota Integrativa	12



MEDIOBANCA
SOCIETÀ GESTIONE RISPARMIO

Relazione degli Amministratori



Relazione degli Amministratori

Contesto Macroeconomico

Le tensioni commerciali tra USA e Cina e le loro ripercussioni su mercati finanziari e politica monetaria sono stati di fatto l'elemento pivot dei movimenti di mercato nel 2019.

Dalle elezioni di Trump l'amministrazione statunitense ha accusato la Cina di aver violato per anni la propria proprietà intellettuale, etichettando come predatorie le pratiche cinesi in campo, sia industriale, sia commerciale. Conseguentemente, a partire dal 2018, ha intrapreso una politica protezionistica, imponendo tre round di barriere tariffarie nei confronti della Cina fino a portare la tariffa media a 23.8% (secondo le stime del Peterson Institute for International Economics, PIIE). La Cina ha risposto aumentando i dazi sulle importazioni USA, diminuendo quelle verso gli altri paesi e svalutando il renminbi.

Ne ha sofferto tutta l'economia mondiale, specialmente a causa di un effetto negativo sulla fiducia delle imprese. Gli effetti sulla crescita prodotti dall'incertezza della politica commerciale sono stati senza precedenti. Secondo uno studio della Fed, l'effetto cumulato dei due shock (2018-2019) sarebbe pari ad un freno alla crescita del PIL poco al di sopra di 1 pp, causato principalmente da un calo degli investimenti di circa -1.8 pp. L'impatto sul sentiment globale delle imprese è stato marcato ed ha colpito il settore manifatturiero, con elevati costi di transizione verso un nuovo regime di scambi internazionali e con interruzioni nelle catene del valore mondiale. Così, il settore manifatturiero globale è scivolato pressoché in recessione, a fronte invece di una maggior resilienza del settore dei servizi. Il commercio mondiale (esclusa l'Area Euro) ha subito una contrazione nella prima metà del 2019 per via della debolezza del commercio infra-asiatico, dovuta ad un rallentamento dell'economia cinese e degli scambi legati al settore tecnologico.

A controbilanciare questi crescenti rischi di rallentamento, le principali banche centrali hanno assunto un'impostazione più accomodante, contribuendo ad un allentamento delle condizioni finanziarie e favorendo gli asset rischiosi.

A partire da gennaio 2019 la Federal Reserve ha progressivamente incorporato questa incertezza nella sua funzione di reazione, dapprima interrompendo il proprio ciclo di rialzo dei tassi e poi annunciando un ciclo di insurance cut. Il passaggio ad una prospettiva monetaria più espansiva ha rassicurato gli investitori ed ha favorito le attività rischiose, che hanno abbondantemente recuperato i vistosi cali dell'ultimo trimestre del 2018.

Nell'Area Euro prima di passare la mano a Christine Lagarde, Mario Draghi ha voluto "blindare" la politica monetaria della BCE, mettendo a punto un piano di stimoli monetari all'economia, che sono destinati a durare nei prossimi anni e ha annunciato un pacchetto completo di misure espansive, comprendente un taglio di



10 pb del tasso sui depositi, un QE aperto, una forward guidance rafforzata, condizioni più favorevoli per il TLTRO e un sistema di riserve differenziate. Questa svolta nella politica monetaria è stata permessa da un livello di inflazione rimasto moderato lungo tutto il corso dell'anno, e al di sotto il 2% in molte economie avanzate per effetto congiunto del calo della componente energetica, del rallentamento della crescita economica e del premio al rischio di inflazione.

Commento di Gestione

Mediobanca Global Multimanager 35 è un Fondo comune di investimento mobiliare aperto di diritto italiano di Mediobanca SGR, specializzato nell'investimento in parti di organismi di investimento collettivo del risparmio.

È un Fondo di Fondi di tipo bilanciato obbligazionario di Mediobanca SGR lanciato l'8 maggio 2019; delle 5 classi previste nel regolamento, 3 ad accumulo e 2 a distribuzione, sono state sottoscritte le 3 ad accumulo (classe C, I e G).

All'inizio dell'operatività si è proceduto ad allineare il portafoglio investendo nei 44 OICR selezionati di 30 differenti fund house italiane ed internazionali, big player e boutique, con approcci discrezionali o sistematici. I model portfolio delle differenti asset class sono stati costruiti partendo dall'analisi dell'universo investibile di più di 6000 comparti, passando per la costruzione dei peer e per l'analisi quantitativa e qualitativa dei best in class; grazie all'osservazione delle serie storiche dei comparti selezionati si è arrivati alla costruzione dei singoli "mattoncini" costruiti neutrali rispetto al benchmark di riferimento.

In seguito, con l'incremento dell'asset under management del Fondo, sono stati selezionati nuovi comparti per aumentare la diversificazione.

I contratti derivati sono stati utilizzati a fini speculativi per ottenere una maggiore esposizione azionaria in base alla view positiva dettata dal comitato di investimento e per gestire i flussi in entrata.

La performance assoluta di periodo è positiva e in linea con quella dell'indice di riferimento.

Eventi di particolare importanza verificatisi nell'esercizio

Non si sono verificati accadimenti di particolare importanza per il Fondo dalla data del 9 maggio, inizio operatività, alla fine 2019.

Motivazioni di eventuali performance negative

La performance assoluta di periodo è positiva; la performance relativa rispetto all'indice di riferimento, al netto delle commissioni, è sostanzialmente in linea con il benchmark di riferimento. Date le diverse date di partenza le performance registrate dalle varie classi non sono omogenee.



Eventi successivi alla chiusura del periodo

Tra gli eventi successivi si segnala che stante la contingency legata a COVID-19 (Coronavirus), Mediobanca SGR continuerà a monitorare la situazione con l'obiettivo di gestire in maniera tempestiva gli eventuali impatti patrimoniali ed economici che ne dovessero derivare, impatti ad oggi non stimabili in considerazione delle molteplici determinanti che risultano tuttora sconosciute e non definite. Non si segnalano altri eventi specifici di particolare importanza successivi alla chiusura del periodo.

Evoluzione prevedibile della gestione nel 2020

L'anno nuovo è iniziato con performance positive sia per i mercati azionari sia per quelli obbligazionari. Come da view del comitato di investimento, rimaniamo positivi sull'asset class azionaria.

Canali di Collocamento

Il collocamento delle quote del Fondo viene effettuato dalla Società di Gestione, che opera esclusivamente presso la propria sede sociale, nonché attraverso la rete distributiva di Mediobanca, Allfunds Bank e Online Sim.



MEDIOBANCA
SOCIETÀ GESTIONE RISPARMIO

Relazione di Gestione del Fondo



Relazione di Gestione del Fondo

Situazione Patrimoniale al 30 dicembre 2019

La Relazione al 30 Dicembre 2019 è stata redatta in conformità agli schemi stabiliti dalle disposizioni emanate dalla Banca d'Italia con provvedimento del 19 gennaio 2015 e successive modifiche e comprende la situazione patrimoniale, la sezione reddituale e la nota Integrativa.

I prospetti contabili così come la nota integrativa sono redatti in euro.

ATTIVITÀ	Situazione al 30/12/2019		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	49.546.214	95,37		
A1. Titoli di debito	90.434	0,17		
A1.1 titoli di Stato	90.434	0,17		
A1.2 altri				
A2. Titoli di capitale				
A3. Parti di OICR	49.455.780	95,20		
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA LIQUIDITÀ	2.407.326	4,63		
F1. Liquidità disponibile	2.409.897	4,64		
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	928	0,00		
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-3.499	-0,01		
G. ALTRE ATTIVITÀ	76	0,00		
G1. Ratei attivi	76	0,00		
G2. Risparmio di imposta				
G3. Altre				
TOTALE ATTIVITÀ	51.953.616	100,00		



PASSIVITÀ E NETTO	Situazione al 30/12/2019	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTO CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	330.461	
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	330.461	
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITÀ	126.298	
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	116.901	
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	9.397	
TOTALE PASSIVITÀ	456.759	
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	51.496.857	
Numero delle quote in circolazione della Classe C	428.646,765	
Numero delle quote in circolazione della Classe I	5.781.208,290	
Numero delle quote in circolazione della Classe G	3.547.350,531	
Valore complessivo netto della classe C	2.260.977	
Valore complessivo netto della classe I	30.553.493	
Valore complessivo netto della classe G	18.682.387	
Valore unitario delle quote di classe C	5,275	
Valore unitario delle quote di classe I	5,285	
Valore unitario delle quote di classe G	5,267	

MOVIMENTI DELLE QUOTE NELL'ESERCIZIO

Movimenti delle quote nell'esercizio – Classe C	
Quote emesse	437.244,158
Quote rimborsate	8.597,393

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe I	
Quote emesse	6.161.327,608
Quote rimborsate	380.119,318

Movimenti delle quote nell'esercizio – Classe G	
Quote emesse	3.607.978,383
Quote rimborsate	60.627,852



Relazione di Gestione del Fondo

Sezione Reddittuale al 30 dicembre 2019

	Relazione al 30/12/2019	Relazione esercizio precedente
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI		
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI		
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito		
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale		
A1.3 Proventi su parti di O.I.C.R.		
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI		
A2.1 Titoli di debito	-226	
A2.2 Titoli di capitale		
A2.3 Parti di O.I.C.R.	973	
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE		
A3.1 Titoli di debito	-25	
A3.2 Titoli di capitale		
A3.3 Parti di O.I.C.R.	1.708.303	
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI		
Risultato gestione strumenti finanziari quotati	1.709.025	
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI		
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI		
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito		
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale		
B1.3 Proventi su parti di O.I.C.R.		
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI		
B2.1 Titoli di debito		
B2.2 Titoli di capitale		
B2.3 Parti di O.I.C.R.		
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE		
B3.1 Titoli di debito		
B3.2 Titoli di capitale		
B3.3 Parti di O.I.C.R.		
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI		
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati		
C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA		
C1. RISULTATI REALIZZATI		
C1.1 Su strumenti quotati	439	
C1.2 Su strumenti non quotati		
C2. RISULTATI NON REALIZZATI		
C2.1 Su strumenti quotati		
C2.2 Su strumenti non quotati		
D. DEPOSITI BANCARI		
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI		



	Relazione al 30/12/2019	Relazione esercizio precedente
E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI		
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA		
E1.1 Risultati realizzati		
E1.2 Risultati non realizzati		
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
E2.1 Risultati realizzati	4.255	
E2.2 Risultati non realizzati		
E3. LIQUIDITÀ		
E3.1 Risultati realizzati	-17.883	
E3.2 Risultati non realizzati	-1.247	
F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE		
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE		
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI		
Risultato lordo della gestione di portafoglio	1.694.589	
G. ONERI FINANZIARI		
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-509	
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI	-11.531	
Risultato netto della gestione di portafoglio	1.682.549	
H. ONERI DI GESTIONE		
H1. PROVVISORIE DI GESTIONE SGR	-184.697	
Di cui classe C	-9.702	
Di cui classe I	-78.379	
Di cui classe G	-96.616	
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-2.528	
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-7.211	
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-3.296	
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-6.100	
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO		
I. ALTRI RICAVI ED ONERI		
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITÀ LIQUIDE	575	
I2. ALTRI RICAVI	174	
I3. ALTRI ONERI	-1.232	
Risultato della gestione prima delle imposte	1.478.234	
L. IMPOSTE		
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO		
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA		
L3. ALTRE IMPOSTE		
Di cui classe C		
Di cui classe I		
Di cui classe G		
Utile/perdita dell'esercizio	1.478.234	
Di cui classe C	50.906	
Di cui classe I	990.831	
Di cui classe G	436.497	



MEDIOBANCA
SOCIETÀ GESTIONE RISPARMIO

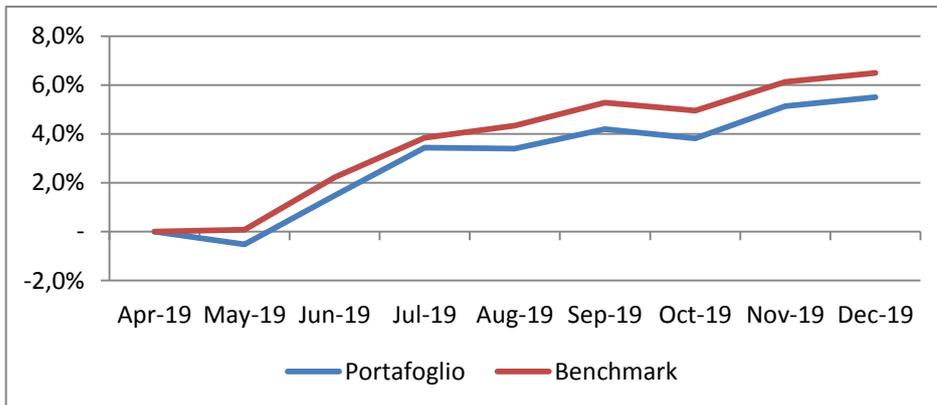
Nota Integrativa Forma e contenuto della Relazione

Nota Integrativa

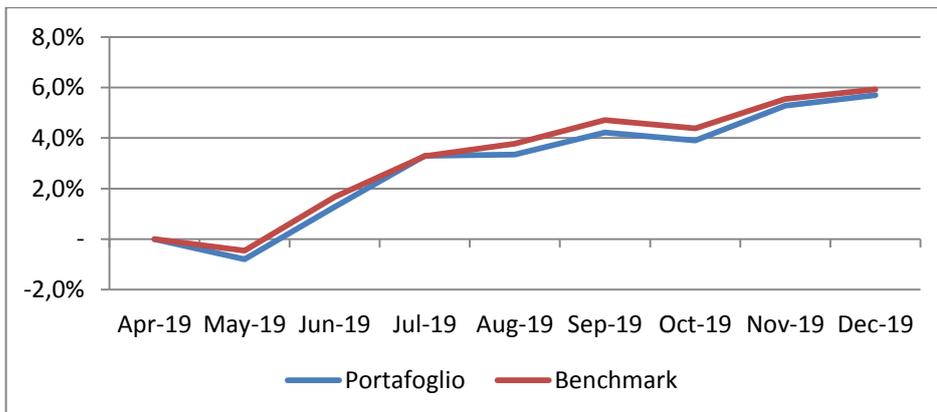
Parte A – Andamento del valore della quota

Le successive tabelle/informazioni devono essere lette considerando che il Fondo è stato avviato in data 9 maggio 2019

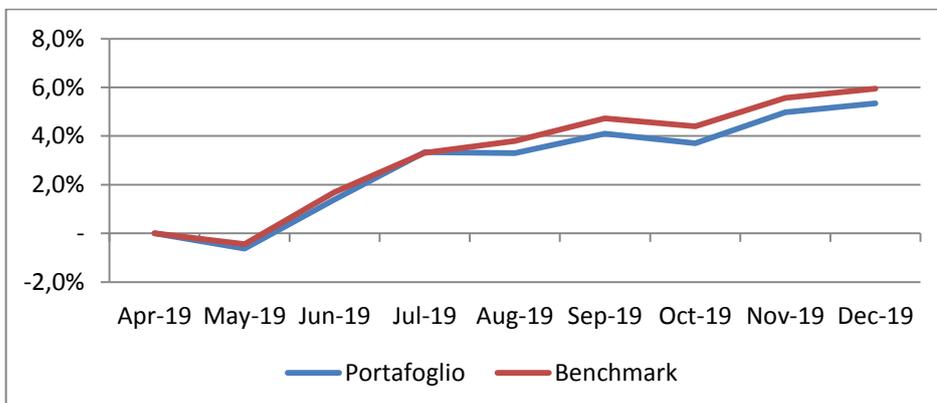
1) Nel periodo di riferimento, la performance della quota “Classe C” del Fondo, al netto delle commissioni applicate, è stata pari a 5,50%.



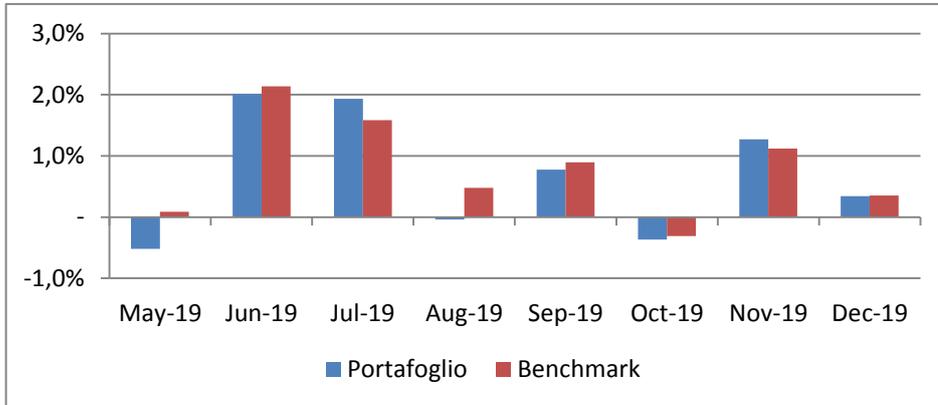
Nel periodo di riferimento, la performance della quota “Classe I” del Fondo, al netto delle commissioni applicate, è stata pari a 5,70%.



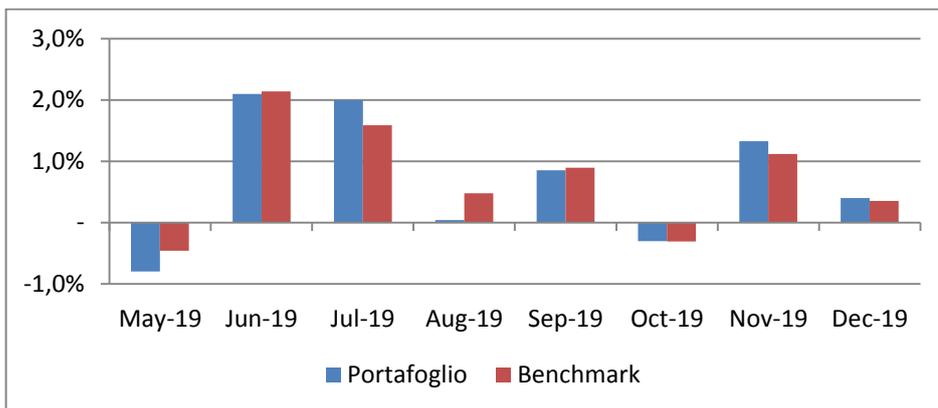
Nel periodo di riferimento, la performance della quota “Classe G” del Fondo, al netto delle commissioni applicate, è stata pari a 5,34%.



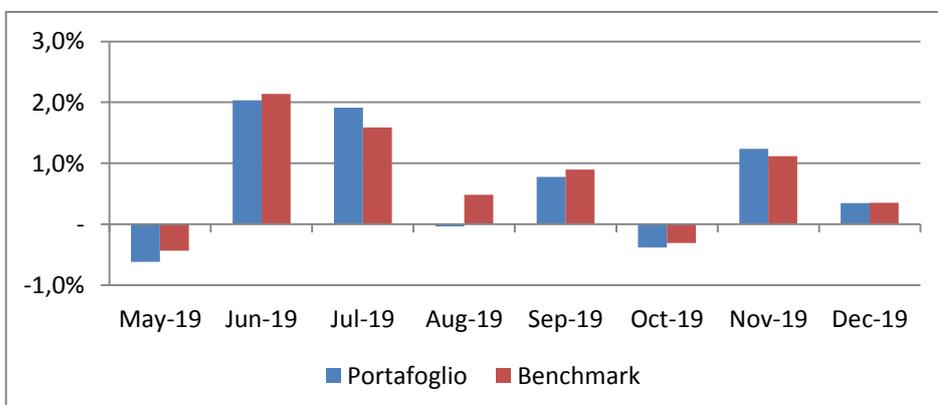
2) Il rendimento annuo della “Classe C” del Fondo nel corso degli ultimi dieci anni, o del minor periodo di vita del Fondo, può essere rappresentato come segue:



Il rendimento annuo della “Classe I” del Fondo nel corso degli ultimi dieci anni, o del minor periodo di vita del Fondo, può essere rappresentato come segue:



Il rendimento annuo della “Classe G” del Fondo nel corso degli ultimi dieci anni, o del minor periodo di vita del Fondo, può essere rappresentato come segue:





I dati di rendimento del Fondo non includono i costi di sottoscrizione a carico dell'investitore. La performance del Fondo è calcolata al lordo della componente fiscale.

3) I valori minimi e massimi delle quote raggiunti durante l'esercizio sono così riassunti:

Andamento del valore della quota "Classe C" durante l'esercizio	
Valore minimo al 03/06/2019	4,965
Valore massimo al 23/12/2019	5,290

Andamento del valore della quota "Classe I" durante l'esercizio	
Valore minimo al 03/06/2019	4,952
Valore massimo al 23/12/2019	5,300

Andamento del valore della quota "Classe G" durante l'esercizio	
Valore minimo al 03/06/2019	4,960
Valore massimo al 23/12/2019	5,282

Per un commento sull'andamento del valore della quota durante l'esercizio e sui principali eventi che ne hanno influito il corso, si rimanda alla relazione accompagnatoria.

4) La differenza riscontrata nel diverso valore delle classi di quote è dovuta al differente peso commissionale presente nelle singole quote, oltre che alla partenza in momenti diversi.

5) Nel corso dell'esercizio non sono stati riscontrati errori nel calcolo del valore della quota del Fondo.

6) Di seguito la rappresentazione sintetica dei rischi assunti dal Fondo, effettuata annualmente mediante la tracking error volatility* (TEV) del valore quota, espressa in termini annualizzati, e il VaR** mensile equivalente degli scostamenti al 99%:

Anno	TEV	VaR mensile al 99%
2019	1.74%	1.17%
2018	N.A.	N.A.
2017	N.A.	N.A.



7) Le quote del Fondo non sono trattate su mercati regolamentati.

8) Il Fondo, nell'esercizio, non distribuisce proventi.

9) Coerentemente con lo scopo del Fondo, le politiche d'investimento adottate hanno comportato un'allocazione gestita in modo attivo tra le asset class individuate dagli indici che compongono il benchmark del Fondo, utilizzando principalmente OICR quali strumenti d'investimento. Il Fondo ha realizzato durante il periodo un'allocazione in media coerente con i rischi e le caratteristiche del benchmark, verso cui la strategia adottata ha comportato scostamenti significativi in termini di composizione delle classi di attivo e dei rischi assunti, con l'obiettivo di generare un differenziale positivo nel medio/lungo periodo.

La fluttuazione di prezzo della quota è quindi determinata principalmente dall'andamento delle classi di attivo prescelte, dalla dinamica nella selezione delle stesse e delle relative esposizioni, nonché dalle scelte gestionali effettuate dai gestori degli OICR investiti. Tali elementi costituiscono le principali leve attraverso cui la politica d'investimento è attuata all'interno del Fondo e sono monitorati nel continuo da parte del gestore del Fondo.

I rischi sono giornalmente controllati in modo indipendente dalla struttura di Risk Management, che adotta modelli statistici e strumenti informatici al fine di misurare le esposizioni rilevanti e i diversi rischi finanziari, garantendo che il profilo del Fondo rimanga entro i limiti che internamente vengono di volta in volta stabiliti nell'ambito del processo di investimento, comunque sempre in coerenza con quanto previsto nel regolamento del Fondo.

* La tracking error volatility è una misura statistica che esprime in modo sintetico la dispersione delle variazioni del valore quota rispetto alle variazioni del benchmark. L'annualizzazione è effettuata a partire dalla rilevazione del dato riferito alle variazioni settimanali, applicando un fattore moltiplicativo pari alla radice quadrata del numero di settimane in un anno solare.

** Il VaR (Value at Risk) è una misura statistica che esprime la massima perdita che ci si può attendere, in un dato orizzonte di tempo e con un determinato livello di probabilità: nel caso specifico questi sono pari rispettivamente ad un mese e al 99% dei casi.

Parte B – Le attività, le passività e il valore complessivo netto

SEZIONE I - Criteri di valutazione

Nella compilazione della Relazione di Gestione del Fondo al 30 dicembre 2019 si utilizzano i principi contabili ed i criteri di valutazione previsti dalla Banca d'Italia. Si segnala che Mediobanca SGR S.p.A. ha delegato il calcolo del NAV in outsourcing al depositario State Street Bank International GmbH.

Tali principi e criteri di valutazione, coerenti con quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la compilazione dei prospetti giornalieri e della Relazione Semestrale, risultano i seguenti:

1) Criteri Contabili

Gli acquisti e le vendite di strumenti finanziari e di altre attività sono contabilizzati nel portafoglio del Fondo sulla base della data di effettuazione dell'operazione, indipendentemente dalla data di regolamento dell'operazione stessa.

Le differenze tra i costi medi ponderati di carico ed i prezzi di mercato relativamente alle quantità in portafoglio originano minusvalenze e/o plusvalenze; nell'esercizio successivo, tali poste da "valutazione" influiranno direttamente sui relativi valori di libro. Gli utili e le perdite su realizzi riflettono la differenza fra i costi medi ponderati di carico ed i prezzi relativi alle vendite dell'esercizio.

Le commissioni di acquisto e vendita corrisposte alle controparti sono comprese nei prezzi di acquisto o dedotte dai prezzi di vendita dei titoli, in conformità con gli usi di Borsa.

Gli interessi e gli altri proventi su titoli, gli interessi sui depositi bancari, gli interessi sui prestiti, nonché gli oneri di gestione, vengono registrati secondo il principio della competenza temporale, mediante il calcolo, ove necessario, di ratei attivi e passivi.

Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote sono registrati a norma del Regolamento del Fondo, nel rispetto del principio della competenza.

2) Criteri di valutazione degli strumenti finanziari

Il prezzo di valutazione dei titoli in portafoglio in ottemperanza a quanto disposto dalla normativa vigente è determinato sulla base dei seguenti parametri:

- i titoli italiani quotati sono stati valutati al prezzo di riferimento della Borsa Valori di Milano alla data della Relazione;
- i titoli e le altre attività finanziarie non quotate sono stati valutati al presumibile valore di realizzo individuato, dai responsabili organi della Società di Gestione, su un'ampia base di elementi di informazione, con riferimento alla peculiarità dei titoli, alla situazione patrimoniale e reddituale degli emittenti, nonché alla generale situazione di mercato;



- i titoli esteri quotati sono stati valutati in base all'ultimo prezzo disponibile alla data di chiusura dell'esercizio sul relativo mercato di negoziazione ed applicando il cambio dello stesso giorno; per i titoli quotati su più mercati esteri il prezzo di riferimento è quello del mercato nel quale le quotazioni stesse hanno maggiore significatività; si precisa che per i titoli esteri aventi breve durata, per quelli in attesa di quotazione e per quelli scarsamente scambiati, si fa riferimento ai prezzi rilevabili da brokers nonché a valori di presumibile realizzo;
- i futures, le opzioni ed i warrant, trattati sui mercati regolamentati, sono stati valutati al prezzo di chiusura del giorno rilevato nel mercato di trattazione; nel caso di contratti trattati su più mercati il prezzo è quello più significativo, anche in relazione alle quantità trattate su tutte le piazze;
- i futures, le opzioni ed i warrant non trattati sui mercati regolamentati sono stati valutati al valore corrente espresso dalla formula indicata dall'Organo di Vigilanza ovvero con metodologie analoghe ritenute prudenti.
- gli OICR sono valutati all'ultimo valore reso noto al pubblico.

SEZIONE II – Le attività

Di seguito sono riportati gli schemi che forniscono l'indicazione della composizione del portafoglio del Fondo al 30 dicembre 2019, ripartito in base alle aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti e in base ai settori economici di impiego delle risorse del Fondo.

Si riporta inoltre l'elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo (i primi 50 o comunque tutti quelli che superano lo 0,5% delle attività del Fondo).

a) Aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti

AREA GEOGRAFICA	AL 30/12/2019			
	Titoli di debito	Titoli di capitale	Parti di Oicr	% Sul totale degli strumenti finanziari
ALTRI PAESI			28.164.633	56,85
ALTRI PAESI DELL'UE			20.363.048	41,10
IRLANDA			928.099	1,87
GERMANIA	90.434			0,18
TOTALE	90.434		49.455.780	100,00

b) Settori economici di impiego delle risorse del Fondo

SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA	AL 30/12/2019			
	Titoli di debito	Titoli di capitale	Parti di Oicr	% Sul totale degli strumenti finanziari
FINANZIARIO			49.455.780	99,82
STATO	90.434			0,18
TOTALE	90.434		49.455.780	100,00



c) Elenco dei titoli in portafoglio alla data della Relazione in ordine decrescente di valore

Titolo	Quantità	Prezzo	Cambio	Controvalore	% su Totale attività.
T. ROWE PRICE GBL FC	143.382,7400	28,750000	1,120350	3.679.434	7,08
BLUEBAY INV GR EURO	31.583,6470	114,300000	1	3.610.011	6,95
GEN EUR BD 1-3Y	23.017,0550	132,592000	1	3.051.877	5,87
GENERALI INV-EURO BO	12.017,5870	223,115000	1	2.681.304	5,16
PIMCO GL BD US UH I	77.087,2980	32,540000	1,120350	2.238.961	4,31
RUSSELL IC II WORLD	71.236,7830	33,920000	1,120350	2.156.782	4,15
RAIFFEISEN 902 TR ZE	10.183,4990	174,440000	1	1.776.410	3,42
EF BD EUR ST-Z	9.838,0840	154,880000	1	1.523.722	2,93
MFS MER GB CONCENTAT	4.965,6850	338,710000	1,120350	1.501.251	2,89
GOLDMAN SACHS GLB CO	68.827,9340	24,310000	1,120350	1.493.468	2,88
MONDE GAN M	3.546,7830	414,320000	1	1.469.503	2,83
MS INV F-GLB BD-Z	42.661,7790	37,200000	1,120350	1.416.538	2,73
BGF-EURO BOND FUND-E	39.455,4500	31,660000	1	1.249.160	2,40
JANHND HRLHYBO	8.662,1030	142,060000	1	1.230.538	2,37
ROBECO QI GLBL VAL E	7.099,9510	172,990000	1	1.228.221	2,36
NORD 1 SIC GL ST EQ	45.046,1030	30,510000	1,120350	1.226.720	2,36
INVESTEC GLOBAL VALU	32.394,2820	42,410000	1,120350	1.226.261	2,36
MERIAN WLD EQ I USD	67.628,1780	18,834800	1,120350	1.136.933	2,19
GENERALI EUR LIQTY B	7.596,1640	134,286000	1	1.020.058	1,96
PIMCO-EURO BD-INS A	35.958,8990	25,810000	1	928.099	1,79
ROBECO HIGH YLD	3.782,3210	239,560000	1	906.093	1,74
EF BD EUR LT-Z	3.093,4640	290,810000	1	899.610	1,73
SCHRODER INTL GLOBAL	65.619,1300	14,341000	1,120350	839.955	1,62
MORGAN ST INV F-GLB	11.598,7640	79,010000	1,120350	817.975	1,57
INV EURO BOND Z	72.569,3660	10,830900	1	785.992	1,51
TRESORERIE PLUS I C	7,3540	103.319,100000	1	759.809	1,46
CS LUX GLOBAL SECUR	503,7990	1.646,720000	1,120350	740.497	1,43
PICTET EUR BONDS I	1.001,7020	634,920000	1	636.001	1,22
CAP GRP EURO BOND Z	32.883,7290	18,930000	1	622.489	1,20
INVESCO GLOBAL BOND	59.663,0180	10,496000	1,120350	558.953	1,08
KEMPEN LUX EURO CRED	435,2200	1.261,110000	1	548.860	1,06
BGF-EUR SHORT DUR BO	32.539,0900	16,510000	1	537.220	1,03
ALLIANZ ENHNCD ST EU	478,2800	1.060,020000	1	506.986	0,98
BLACKROCK EMMK EQ IN	27.583,0900	18,030000	1,120350	443.900	0,85
STT EMMK SRI ENHNCD	36.058,3660	13,664300	1,120350	439.784	0,85
SCHRODER INTL EURO C	16.707,7200	25,760600	1	430.401	0,83
ROBECO QI EMKT S ACT	2.180,7100	152,490000	1	332.536	0,64
VF MTX SUST EM MK L	2.142,7440	172,960000	1,120350	330.797	0,64
ANIMA EURO GOVERNMENT	57.711,3990	5,364300	1	309.581	0,60
PIMCO GIS EUCREIA	17.930,2980	16,900000	1	303.022	0,58
FISCH BOND GLBL HIGH	2.372,0570	127,260000	1	301.868	0,58
PRAMERICA SICAV HIGH	23.810,9130	12,354000	1	294.160	0,57
SISF EURO SHT	34.820,3500	7,693000	1	267.873	0,52
GROUPAMA TRESORERIE	247,1990	1.035,370000	1	255.942	0,49
T ROWE PRICE EURO CO	22.316,8000	11,010000	1	245.708	0,47
NN L EURO CREDIT I	111,8940	2.159,410000	1	241.625	0,47
DUEMME SICAV SYSTEMA	1.094,4360	123,540000	1	135.207	0,26
ESPERIA DUEMME BETA	1.477,3360	79,660000	1	117.685	0,23
BKO 0 09/20	90.000,0000	100,482000	1	90.434	0,17
Totale strumenti finanziari				49.546.214	95,37

II.1 Strumenti finanziari quotati

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per paese di residenza dell'emittente

Descrizione	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi
Titoli di debito: - di Stato - di altri enti pubblici - di banche - di altri		90.434		
Titoli di capitale: - con diritto di voto - con voto limitato - altri				
Parti di OICR: - OICVM - FIA aperti retail - altri		21.291.147		28.164.633
Totali: - in valore assoluto - in percentuale del totale delle attività		21.381.581 41,16		28.164.633 54,21

*Nel caso di quote di OICR aperti armonizzati, la ripartizione per paese di residenza dell'emittente è stata effettuata tenendo in considerazione i mercati prevalenti nei quali gli OICR investono.

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

Descrizione	Mercato di quotazione			
	Italia	Paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi
Titoli quotati Titoli in attesa di quotazione		49.546.214		
Totali: - in valore assoluto - in percentuale del totale delle attività		49.546.214 95,37		

Movimenti nell'esercizio degli strumenti finanziari quotati

Descrizione	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito: - titoli di Stato - altri	156.685	66.000
Titoli di capitale Parti di OICR	48.579.741	833.237
Totale	48.736.426	899.237



II.2 Strumenti finanziari non quotati

Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per paese di residenza dell'emittente

Non sono presenti nel patrimonio del Fondo al 30 dicembre 2019 strumenti finanziari non quotati.

Movimenti dell'esercizio degli strumenti finanziari non quotati

Nel corso dell'esercizio non sono stati movimentati strumenti finanziari non quotati.

II.3 Titoli di debito

Elenco titoli strutturati detenuti in portafoglio

Non sono presenti nel patrimonio del Fondo al 30 dicembre 2019 strumenti finanziari strutturati.

Duration modificata per valuta di denominazione

Qui di seguito si riporta la ripartizione dei titoli di debito in funzione della valuta di denominazione e della durata finanziaria (duration) modificata:

Valuta	Duration in anni		
	minore o pari a 1	Compresa tra 1 e 3.6	maggiore di 3.6
Euro	90.434		

II.4 Strumenti finanziari derivati

A fine esercizio il Fondo non detiene operazioni in strumenti derivati che evidenziano una posizione creditoria a favore del Fondo.

II.5 Depositi bancari

Il Fondo non ha investito in depositi bancari nel corso dell'esercizio.

II.6 Pronti contro termine attivi e operazioni assimilate



Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato operazioni di Pronti contro Termine e assimilate.

II.7 Operazioni di prestito titoli

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato operazioni di prestito titoli.

II.8 Posizione netta di liquidità

La posizione netta di liquidità è composta dalle seguenti sottovoci:

Descrizione	Importo
Liquidità disponibile	2.409.897
- Liquidità disponibile in euro	2.205.798
- Liquidità disponibile in divisa estera	204.099
Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	928
- Margini di variazione da incassare	928
Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-3.499
- Margini di variazione da versare	-3.499
Totale posizione netta di liquidità	2.407.326

II.9 Altre attività

Descrizione	Importo
Ratei attivi	76
- Su liquidità disponibile	76
Totale altre attività	76

SEZIONE III - Le passività

III.1 Finanziamenti ricevuti

Nel corso dell'esercizio il Fondo ha fatto ricorso a forme di indebitamento a vista con primaria Banca italiana per sopperire a sfasamenti temporanei nella gestione della tesoreria in relazione ad esigenze di investimento dei beni del Fondo nel rispetto dei limiti previsti.

III.2 Pronti contro termine passivi e operazioni assimilate

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di pronti contro termine passive e assimilate.



III.3 Operazioni di prestito titoli

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha ricevuto titoli in prestito.

III.4 Strumenti finanziari derivati

Con riferimento agli strumenti finanziari derivati non ci sono posizioni debitorie a carico del Fondo.

III.5 Debiti verso partecipanti

Descrizione	Data estinzione debito	Importi
Rimborsi richiesti e non regolati		330.461
- rimborsi	31/12/19	2.015
- rimborsi	02/01/20	328.446
Totale debiti verso i partecipanti		330.461

III.6 Altre passività

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce "Altre passività":

Descrizione	Importi
Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	116.901
- Commissioni di depositario, custodia e amministrazione titoli	888
- Provvigioni di gestione	108.189
- Ratei passivi su conti correnti	6.513
- Commissione calcolo NAV	571
- Commissioni di tenuta conti liquidità	740
Altre	9.397
- Società di revisione	6.101
- Spese per pubblicazione	3.296
Totale altre passività	126.298

SEZIONE IV – Il valore complessivo netto

1) Le quote in circolazione a fine periodo detenute da investitori qualificati risultano in numero di 9.642.293,712 pari a 98,82% delle quote in circolazione alla data di chiusura esercizio.

2) Le quote in circolazione a fine periodo detenute da soggetti non residenti risultano in numero di 1.6923086,276 pari a 17,34% delle quote in circolazione alla data di chiusura esercizio.

3) Le componenti che hanno determinato la variazione della consistenza del patrimonio netto tra l'inizio e la fine del periodo negli ultimi tre esercizi sono qui di seguito riportate:



Variazioni del patrimonio netto - Classe C				
		Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
Patrimonio netto a inizio periodo				
Incrementi	a) sottoscrizioni	2.254.988		
	- sottoscrizioni singole	2.254.988		
	- piani di accumulo			
	- switch in entrata			
	b) risultato positivo della gestione	50.906		
Decrementi	a) rimborsi	44.917		
	- riscatti	44.917		
	- piani di rimborso			
	- switch in uscita			
	b) proventi distribuiti			
	c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo		2.260.977		

Variazioni del patrimonio netto - Classe I				
		Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
Patrimonio netto a inizio periodo				
Incrementi	a) sottoscrizioni	31.533.131		
	- sottoscrizioni singole	31.533.131		
	- piani di accumulo			
	- switch in entrata			
	b) risultato positivo della gestione	990.831		
Decrementi	a) rimborsi	1.970.469		
	- riscatti	1.970.469		
	- piani di rimborso			
	- switch in uscita			
	b) proventi distribuiti			
	c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo		30.553.493		

Variazioni del patrimonio netto - Classe G				
		Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
Patrimonio netto a inizio periodo				
Incrementi	a) sottoscrizioni	18.560.184		
	- sottoscrizioni singole	18.560.184		
	- piani di accumulo			
	- switch in entrata			
	b) risultato positivo della gestione	436.497		
Decrementi	a) rimborsi	314.294		
	- riscatti	314.294		
	- piani di rimborso			
	- switch in uscita			
	b) proventi distribuiti			
	c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo		18.682.387		



SEZIONE V – Altri dati patrimoniali

1) IMPEGNI ASSUNTI DAL FONDO A FRONTE DI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI E ALTRE OPERAZIONI A TERMINE

Descrizione	Ammontare dell'impegno	
	Valore assoluto	% del Valore Complessivo Netto
Operazioni su tassi di interesse: future su titoli di debito, tassi e altri contratti simili opzioni su tassi e altri contratti simili swap e altri contratti simili		
Operazioni su tassi di cambio: future su valute e altri contratti simili opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili swap e altri contratti simili	251.183	0,49
Operazioni su titoli di capitale: future su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili swap e altri contratti simili	287.525	0,56
Altre operazioni future e contratti simili opzioni e contratti simili swap e contratti simili		

2) ATTIVITÀ E PASSIVITÀ NEI CONFRONTI DI ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO DELLA SGR

Descrizione	Importo	% su Attività
Strumenti finanziari detenuti		
- Esperia Fund Sicav Systematic Diversification	135.206,62	0,26
- Esperia Fund Sicav Beta Neutral	117.684,59	0,23
Strumenti finanziari derivati		
Depositi bancari		
Altre attività		
Finanziamenti ricevuti		
Altre passività		
Garanzie e impegni		

3) COMPOSIZIONE DELLE POSTE PATRIMONIALI DEL FONDO PER DIVISA DI DENOMINAZIONE

Descrizione	ATTIVITÀ				PASSIVITÀ		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Euro	29.298.006		2.205.798	31.503.804		456.759	456.759
Sterlina britannica			13	13			
Yen giapponese			28	28			
Dollaro statunitense	20.248.208		201.563	20.449.771			
TOTALE	49.546.214		2.407.402	51.953.616		456.759	456.759

Parte C – Il risultato economico dell'esercizio

SEZIONE I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

I.1 Risultato delle operazioni su strumenti finanziari

Di seguito si fornisce il dettaglio delle componenti del risultato delle operazioni su strumenti finanziari (voci A1, B1, B3), evidenziandone la componente dovuta alle variazioni del tasso di cambio (gli importi con segno negativo si riferiscono a minusvalenze):

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzati	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus / minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Strumenti finanziari quotati	747		1.708.278	-93.806
1. Titoli di debito	-226		-25	
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR	973		1.708.303	-93.806
- OICVM	973		1.708.303	-93.806
- FIA				
B. Strumenti finanziari non quotati				
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				

I.2 Strumenti finanziari derivati

Risultato degli strumenti finanziari derivati				
Risultato complessivo delle operazioni su:	Con finalità di copertura (sottovoci A4 e B4)		Senza finalità di copertura (sottovoci C1 e C2)	
	Risultati realizzati	Risultati non realizzati	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni su tassi di interesse			-2.217	
future su titoli di debito, tassi e altri contratti simili			-2.217	
opzioni su tassi e altri contratti simili				
swap e altri contratti simili				
Operazioni su titoli di capitale			2.656	
future su titoli di capitale, indici azionari a contratti simili			2.656	
opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili				
swap e altri contratti simili				
Altre operazioni				
future				
opzioni				
swap				



SEZIONE II – Depositi bancari

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha investito in depositi bancari.

SEZIONE III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

1) Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di pronti contro termine passive e assimilate, nonché di prestito titoli.

2) Di seguito si fornisce il dettaglio del "Risultato di gestione cambi" (Voce E della sezione Reddittuale):

Risultato della gestione cambi		
Risultato complessivo delle operazioni su:	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
OPERAZIONI DI COPERTURA		
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio future su valute e altri contratti simili opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili swap e altri contratti simili		
OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
Operazioni a termine	5.122	
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura future su valute e altri contratti simili opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili swap e altri contratti simili	-867	
LIQUIDITÀ	-17.883	-1.247

3) Di seguito si fornisce il dettaglio della voce "Interessi passivi su finanziamenti ricevuti":

Descrizione	Importi
Interessi passivi per scoperti di :	
- c/c denominati in Euro	-160
- c/c denominati in Dollaro statunitense	-349
Totale interessi passivi su finanziamenti ricevuti	-509

4) Di seguito si fornisce il dettaglio della voce "Altri oneri finanziari".

Descrizione	Importi
Altri oneri finanziari :	
- Interessi negativi su saldi creditori	-11.531
Totale altri oneri finanziari	-11.531



SEZIONE IV – Oneri di gestione

IV.1 Costi sostenuti nel periodo

I costi sostenuti nel complesso dal Fondo nell'esercizio sono così dettagliati:

ONERI DI GESTIONE	Classe	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
		Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto*	% su valore dei beni negoziati	% su valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto	% su valore dei beni negoziati	% su valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione	C	10	0,84						
1) Provvigioni di gestione	I	78	0,44						
1) Provvigioni di gestione	G	97	0,99						
- provvigioni di base	C	10	0,84						
- provvigioni di base	I	78	0,44						
- provvigioni di base	G	97	0,99						
2) Costo per il calcolo del valore della quota	C								
2) Costo per il calcolo del valore della quota	I	2	0,01						
2) Costo per il calcolo del valore della quota	G	1	0,01						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il Fondo investe**	C	12	0,55						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il Fondo investe**	I	166	0,55						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il Fondo investe**	G	101	0,55						
4) Compenso del depositario	C								
4) Compenso del depositario	I	5	0,03						
4) Compenso del depositario	G	2	0,03						
5) Spese di revisione del Fondo	C								
5) Spese di revisione del Fondo	I	4	0,02						
5) Spese di revisione del Fondo	G	2	0,02						
6) Spese legali e giudiziarie									
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	C	1	0,08						
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	I	1	0,01						
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	G	1	0,01						
8) Altri oneri gravanti sul Fondo									
9) Commissioni di collocamento									
COSTI RICORRENTI TOTALI (SOMMA DA 1 A 7)	C	23	1,47						
COSTI RICORRENTI TOTALI (SOMMA DA 1 A 7)	I	256	1,06						
COSTI RICORRENTI TOTALI (SOMMA DA 1 A 7)	G	204	1,61						
10) Provvigioni di incentivo									



11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari di cui: - su titoli azionari - su titoli di debito - su derivati - su OICR		1	0,00					
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal Fondo		1	10,24					
13) Oneri fiscali di pertinenza del Fondo								
TOTALE SPESE (SOMMA DA 1 A 11)	C	23	1,47					
TOTALE SPESE (SOMMA DA 1 A 11)	I	258	1,06					
TOTALE SPESE (SOMMA DA 1 A 11)	G	204	1,61					

(*) Calcolato come media del periodo

(**) Trattasi di dato extracontabile

IV.2 Provvigioni di incentivo

La commissione di incentivo viene applicata se, nell'orizzonte temporale di riferimento, la performance del Fondo è superiore a quella del parametro di riferimento indicato, anche se negativa, il benchmark è composto come di seguito indicato: 10% The BofA Merrill Lynch Euro Treasury Bill Index; 10% The BofA Merrill Lynch 1-3 Year Euro Government Index; 10% The BofA Merrill Lynch Global Broad Market Index; 5% The BofA Merrill Lynch Global High Yield Index (EUR hedged); 30% The BofA Merrill Lynch Euro Large Cap Index; 35% MSCI AC World Index.

Nel corso del 2019 non si è verificata di tale condizione.

IV.3 Remunerazioni

Le politiche di remunerazione del personale di Mediobanca SGR recepiscono ed accolgono le Politiche di remunerazione del Gruppo Mediobanca, annualmente approvate dall'Assemblea dei Soci e tengono conto delle specificità e delle disposizioni europee e nazionali che regolamentano il settore del risparmio gestito. La SGR elabora ed attua politiche di remunerazione ed incentivazione coerenti con le proprie caratteristiche, la propria dimensione e quella degli OICR gestiti, l'organizzazione interna, la natura, la portata e la complessità delle attività.

La SGR ha proceduto all'individuazione di ruoli, compiti e meccanismi di governance, idonei ad assicurare la corretta definizione delle politiche di remunerazione, nonché il necessario presidio e la conseguente corretta applicazione. Il modello retributivo adottato mira ad evitare modalità di incentivazioni tali da indurre il personale a comportamenti non adeguati o non conformi ad una performance sostenibile nel lungo periodo o non in linea con il profilo di rischio adottato dalla SGR, agli interessi dei Fondi e degli investitori. La retribuzione complessiva è composta da componenti fisse e variabili che risultano adeguatamente bilanciate. La componente fissa rappresenta una parte della remunerazione sufficientemente alta per consentire l'attuazione di una politica pienamente flessibile in materia di componenti variabili, tra cui la possibilità di non pagare la componente variabile della remunerazione.



La politica di remunerazione si applica a tutti i membri del Consiglio di Amministrazione, al Collegio Sindacale, all'Amministratore Delegato e al personale della SGR, nonché ai responsabili delle funzioni aziendali di controllo. Il sistema incentivante assume caratteristiche peculiari con riferimento al "personale più rilevante" la cui attività ha o può avere un impatto significativo sul profilo di rischio del gestore del Fondo. Con specifico riferimento ai gestori, il sistema incentivante tiene conto dei rischi generati per la SGR e per i patrimoni gestiti e dei loro risultati, a livello individuale e di team al fine di garantire il necessario allineamento agli interessi degli investitori e ridurre il rischio di comportamenti non adeguati o non conformi ad una performance sostenibile nel lungo periodo o non in linea con il profilo di rischio adottato dalla SGR. A tal fine la determinazione della componente variabile è parametrata a indicatori di performance del gestore e dei patrimoni gestiti e misurata al netto dei rischi concernenti la loro operatività su un orizzonte temporale pluriennale e tiene conto del livello delle risorse patrimoniali e della liquidità necessari a fronteggiare le attività e gli investimenti intrapresi.

Il Consiglio di Amministrazione della SGR oltre ad essere responsabile per la determinazione delle remunerazioni e per l'assegnazione di eventuali benefici svolge, almeno annualmente, un riesame della politica di remunerazione valutando sia l'attuazione del sistema di remunerazione sia la sua conformità alla normativa tempo per tempo vigente. Il Consiglio di Amministrazione sottopone la politica di remunerazione all'approvazione dell'Assemblea dei Soci. Nel corso del 2019 le politiche di remunerazione della SGR sono state adeguate per tenere conto delle indicazioni fornite da Banca d'Italia nella comunicazione del 25 marzo 2019, indirizzata agli intermediari in materia di politiche e prassi di remunerazione, e riflettere le modifiche intervenute nel modello organizzativo delle strutture di gestione. Nello specifico è stato ampliato il perimetro del personale più rilevante in funzione delle mansioni e delle responsabilità presso la SGR, sono stati esplicitati i limiti di incidenza della componente variabile sulla retribuzione complessiva e inserita una specifica sezione sulla remunerazione variabile dei gestori che descrive la struttura della componente variabile e le modalità attraverso le quali viene garantita la correlazione tra rischi e performance. La Politica è stata da ultimo approvata dall'Assemblea dei Soci in data 15 ottobre 2019.

La sintesi delle politiche di remunerazione ed incentivazione della SGR è disponibile sul sito internet della SGR.

Si segnala che al 31 dicembre 2019 il personale della SGR è composto da n. 48 unità la cui retribuzione annua lorda complessiva è pari a € 6.001.003 di cui € 4.350.003 per la componente fissa ed € 1.651.000 per la componente variabile.

La retribuzione annua lorda complessiva del personale coinvolto nella gestione dell'attività del Fondo è pari a € 684.223, di cui € 552.223 relativi alla componente fissa ed € 132.000 relativi alla componente variabile.

La remunerazione totale del "personale più rilevante", suddivisa per le categorie normativamente previste, è pari a:

- 1) € 805.000 con riferimento ai membri esecutivi e non esecutivi del Consiglio di Amministrazione,
- 2) € 1.841.817 con riferimento ai responsabili delle principali linee di business/funzioni aziendali e
- 3) € 208.110 con riferimento al personale delle funzioni di controllo.



Non sono stati individuati altri soggetti che, individualmente o collettivamente, assumono rischi in modo significativo per la SGR o per i Fondi, né soggetti la cui remunerazione totale si collochi nella medesima fascia retributiva delle categorie sopra citate.

Si segnala inoltre che il Fondo Mediobanca Global Multimanager 35 è in particolare gestito direttamente da un team di n. 2 persone, la cui retribuzione annua lorda complessiva può essere attribuita al Fondo nella misura del 10%.

SEZIONE V – Altri Ricavi ed Oneri

Di seguito si fornisce la composizione delle voci “Interessi attivi su disponibilità liquide”, “Altri ricavi” ed “Altri oneri”:

Descrizione	Importi
Interessi attivi su disponibilità liquide	575
- C/C in Dollaro statunitense	575
Altri ricavi	174
- Ricavi Vari	174
Oneri	-1.232
- Commissione su contratti regolati a margine	-594
- Commissione su operatività in titoli	-12
- Spese bancarie	-507
- Sopravvenienze passive	-63
- Spese varie	-56
Totale altri ricavi ed oneri	-483

SEZIONE VI – Imposte

Nel corso dell'esercizio, non sono state contabilizzate imposte al Fondo.



Parte D –Altre informazioni

- 1) Non si sono effettuate operazioni di copertura dai rischi di mercato sul portafoglio del Fondo.
- 2) Di seguito si fornisce la ripartizione delle commissioni di negoziazione suddivise per tipologia di intermediario:

	<i>Soggetti non appartenenti al gruppo</i>	<i>Soggetti appartenenti al gruppo</i>	<i>Totale</i>
Banche italiane SIM Banche e imprese di investimento estere Altre controparti	606		606

3) Non sono stati posti in essere investimenti differenti da quelli previsti nella politica di investimento del Fondo.

4) La SGR, nel rispetto della normativa interna in materia di incentivi e di selezione e monitoraggio delle controparti, può ricevere dagli intermediari negoziatori di cui si avvale (tra cui Mediobanca S.p.A.), utilità non monetarie unicamente sotto forma di servizi di ricerca in materia di investimenti (cd. soft commission), al fine di innalzare la qualità del servizio di gestione reso e servire al meglio gli interessi dei Fondi gestiti.

5) Di seguito si fornisce il tasso di movimentazione del portafoglio del Fondo nell'esercizio:

Descrizione	Percentuale
Turnover del Fondo	-17,91

Si attesta che il presente documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 24 febbraio 2020.

L'Amministratore Delegato
Dr. Emilio Claudio Franco